
FONDAZIONE CASA DI RIPOSO BONGIONI - LAMBERTENGI ONLUS

VILLA DI TIRANO (SO) - Via Beltramelli, 39
C.F. e numero iscrizione 83000820148
Partita IVA: 00485220149

BILANCIO SOCIALE

2025

Integrato con la relazione del Revisore dei Conti



Sommario

PREMESSA.....	4
PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	7
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
BILANCIO SOCIALE 2025 DELLA FONDAZIONE	9
SEZIONE 1	9
<i>Standard di rendicontazione</i>	9
1.1 Parametri di assistenza	9
1.2 Criteri di determinazione delle rette e delle attività relative a prestazioni di servizi accessori	9
SEZIONE 2	10
<i>Informazioni generali sull'Ente</i>	10
2.1 Origini ed evoluzione nel tempo della Fondazione Casa di Riposo Bongioni Lambertenghi ONLUS.....	10
2.2 Trasformazione della Fondazione Casa di Riposo Bongioni Lambertenghi Onlus.....	10
2.3 Struttura dell'edificio e delle aree attrezzate di pertinenza	11
2.4 Immobilizzazioni Immateriali e materiali	12
2.5 Immobilizzazioni Finanziarie	14
2.6 Valori e finalità perseguite.....	15
2.7 Oggetto sociale	16
2.8 Perimetro di operatività.....	17
2.9 Collegamenti con altri enti del Terzo settore.....	17
SEZIONE 3	18
<i>Struttura, Governo e Organizzazione</i>	18
3.1 Organi della Fondazione	18
3.2 Consiglio di amministrazione	18
3.3 Organo di controllo.....	19
3.4 Revisore dei Conti	19
3.5 Mappatura dei principali stakeholder	19
SEZIONE 4	23
<i>Persone che operano nell'Ente</i>	23
4.1 Personale dipendente	23
4.2 Debiti previdenziali, erariali e per il personale al 31/12/2025.....	25
4.3 Trattamento di fine rapporto.....	26
4.4 Servizi resi in regime di convenzione con professionisti esterni	26
4.5 Contributi, oblazioni e concorsi diversi	27
4.6 Debiti verso Istituti mutuanti.....	28
SEZIONE 5	28
<i>Obiettivi e attività</i>	28
SEZIONE 6	28
<i>Illustrazione dell'andamento economico e finanziario</i>	28
6.1 Attivo	28
6.2 Passivo	29
6.3 Rendiconto Gestionale.....	29
6.4 Informazioni ex art. 1, co. 125, L. 4 agosto 2017 n. 124	33

SEZIONE 7	33
<i>Altre Informazioni</i>	34
SEZIONE 8	37
<i>Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo (modalità di effettuazione ed esiti)</i>	37
CONSIDERAZIONI FINALI	40



BILANCIO SOCIALE 2025

INTEGRATO CON LA RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

PREMESSA

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che *«Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».*

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno *«strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio»* (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione *«rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici»* può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di *«Accountability»*. Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di *«trasparenza»* e *«compliance»*, *«la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».*

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati

dell'ente;

- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico», rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «*favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione*», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere/riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state

utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio sociale, da redigersi in conformità delle linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, è lo strumento con il quale vengono:

- rendicontati i comportamenti e i risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dagli enti del terzo settore, al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati che, diversamente, non sarebbe ottenibile a mezzo della sola informazione economica;
- comunicati gli esiti del monitoraggio svolto dagli organi di controllo sulla osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- messi a disposizione degli associati, dei lavoratori e dei terzi, pubbliche amministrazioni comprese, elementi informativi in ordine all'operato degli enti del terzo settore, all'operato dei loro amministratori, ai risultati conseguiti nel tempo.

Il Bilancio Sociale, che secondo lo schema disposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali deve essere suddiviso in 8 sezioni, deve contenere informazioni rilevanti ai fini della comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e dei relativi impatti economici, sociali e ambientali.

Nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono:

- I. *rilevanza*: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.
- II. *completezza*: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.
- III. *trasparenza*: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.
- IV. *neutralità*: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.
- V. *competenza di periodo*: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi/manifestatisi nell'anno di riferimento.
- VI. *comparabilità*: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).
- VII. *chiarezza*: le informazioni sono espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.
- VIII. *veridicità e verificabilità*: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.
- IX. *attendibilità*: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.
- X. *autonomia delle terze parti*: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio

sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione Casa di Riposo BONGIONI – LAMBERTENGHI Onlus è sorta quale Ente Morale costituito con Decreto Regio del 6 dicembre 1933 sotto la denominazione "*Ricovero per inabili al lavoro Stefano Bongioni*" successivamente trasformatosi in Fondazione "*Casa di Riposo Stefano Bongioni, residenza sanitaria assistenziale per persone anziane ONLUS*", con lo scopo di fornire alla popolazione anziana gli strumenti necessari a superare le condizioni di disagio derivanti da precarie situazioni abitative, familiari e sanitarie, attraverso l'individuazione, incentivazione, attuazione e partecipazione a programmi ed iniziative tese alla realizzazione di una rete di servizi idonei a migliorare le condizioni di vita ed a promuovere la crescita sociale, culturale e civile della popolazione anziana, in concorrenza, appoggio ed integrazione ai servizi erogati dalle strutture già preposte operanti sul territorio.

La Fondazione è un Ente del Terzo Settore e persegue, senza scopo di lucro, scopi e finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale definite dall'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo n. 117 del 2017:

- interventi e servizi sociali;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie;
- educazione, istruzione e formazione professionale,
- formazione universitaria e post-universitaria.
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale, con particolare riguardo alla cura e assistenza delle persone anziane e fragili;
- alloggio sociale;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati.

Le finalità della Fondazione sono esclusivamente di solidarietà sociale e sono perseguite senza distinzione di nazionalità, cultura, razza, religione, sesso, censo, condizione sociale e politica nei confronti di chiunque abbia bisogno.

Nel 2021 la Fondazione ha proceduto all'approvazione del nuovo testo di Statuto, in adempimento alle prescrizioni obbligatorie previste dal D.Lgs. n. 117/2017 Codice del Terzo Settore, al fine del mantenimento della qualifica di Organizzazione di Volontariato mediante iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). L'efficacia di tale Statuto è comunque subordinata all'iscrizione

della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ad oggi non ancora avvenuta. Conseguentemente sono in vigore le disposizioni dello Statuto precedente.

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: FONDAZIONE CASA DI RIPOSO BONGIONI - LAMBERTENGHI ONLUS
- Codice fiscale: 83000820148
- Partita IVA: 00485220149
- Forma giuridica: FONDAZIONE
- Indirizzo sede legale: VILLA DI TIRANO (SO) - Via Beltramelli, 39

L'ente non opera in collegamento con altri Enti del Terzo Settore, né è inserito in reti o gruppi di imprese sociali.

I Decreti legislativi 112 (Imprese sociali) e 117 (Codice del Terzo Settore) del 2017 hanno individuato nel "*Bilancio Sociale*" un nuovo strumento di informazione e trasparenza al quale sono tenute le imprese sociali ed altri enti di terzo settore. Attraverso il Bilancio Sociale gli enti stessi possono dare attuazione ai principi di trasparenza, informazione e rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei soggetti terzi.

BILANCIO SOCIALE 2025 DELLA FONDAZIONE

SEZIONE 1

STANDARD DI RENDICONTAZIONE

1.1 Parametri di assistenza

La Fondazione, nel rispetto degli standard regionali di accreditamento e appropriatezza vigenti ha garantito, per ciascun ospite, un tempo settimanale di assistenza superiore ai parametri minimi di n. 901 minuti settimanali per paziente stabiliti dalla Regione Lombardia.

1.2 Criteri di determinazione delle rette e delle attività relative a prestazioni di servizi accessori

La Fondazione non è soggetta a tassazione ai fini IRES, eccezione fatta per le attività connesse che rivestono la caratteristica di attività commerciale ed è esente dalle imposte sugli immobili utilizzati per l'attività istituzionale.

La Regione Lombardia ha esonerato le ONLUS anche dal pagamento dell'IRAP.

La Fondazione Casa di Riposo Bongioni Lambertenghi - ONLUS, rientra, con decorrenza 2012, tra i soggetti esonerati ex art. 7, comma 1, Lett. i, del D.Lgs n. 504 del 1992, anche dall'IMU e della TASI, sia sotto il profilo soggettivo, per espresso riconoscimento del Ministero delle Finanze (cfr. paragrafo 4.2 istruzioni ministeriali per la presentazione delle Dichiarazioni IMU 2012 e seguenti: "le ex IPAB privatizzate (a seguito, da ultimo, al D.lgs. 4 maggio 2001, n.207)" e "gli enti che acquisiscono la qualifica fiscale di Onlus (D.lgs 4 dicembre 1997, n. 460)", sia sotto il profilo oggettivo (ente accreditato da Regione Lombardia allo svolgimento di attività sociosanitarie assistenziali).

L'attività istituzionale svolta dalla Fondazione ONLUS, al fine di beneficiare dell'esonerazione delle imposte, deve, ex lege, essere finanziata con proventi del patrimonio, lasciti, donazioni.

L'Agenzia delle Entrate, in deroga a quanto sopra, ha definito per le case di riposo con propria circolare la linea di demarcazione tra l'attività istituzionale e le attività connesse in base alla retta che rimane a carico degli ospiti.

L'attività ai sensi di tale circolare viene considerata istituzionale se sull'ospite grava una retta inferiore al 50% del costo complessivo del servizio, dedotti la quota a carico del Servizio Sanitario, le eventuali integrazioni rette corrisposte da enti e l'assegno di accompagnamento.

Nel caso in cui dal predetto conteggio risulta che l'ospite ha corrisposto una retta superiore al 50% del costo del servizio, l'intera retta (comprese le integrazioni da Enti e la quota a carico del Servizio Sanitario) è considerata attività connessa e, come tale, è soggetta a tassazione.

La qualifica di ONLUS viene meno, sia quando le attività connesse superano il 66% dei costi, sia quando le medesime superano le attività istituzionali, presupposti entrambi che per la Fondazione Casa di Riposo Bongioni Lambertenghi – ONLUS non si sono mai verificati.

I costi 2024, ai fini della determinazione del reddito o perdita rilevanti ai fini delle imposte sui redditi, vengono ripartiti in percentuale tra costi afferenti all'attività istituzionale e costi deducibili ai fini fiscali imputabili alle attività connesse.

Le rette di ricovero, al netto delle indennità di accompagnamento che costituiscono una loro rilevante

componente sono inferiori al 50% dei costi. La Fondazione, da sempre, segue una politica finalizzata, a un tempo, a realizzare economie di gestione e a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi resi all'utenza.

Nell'anno 2025 – Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 06/12/2024 - la Fondazione ha applicato le seguenti rette mensili di ospitalità:

Posti letto Accreditati a contratto dal 01/01/2025

- Camera doppia: Euro 1.760,00
- Camera singola: Euro 2.020,00

Posti letto Accreditati dal 01/01/2025

- Camera doppia: Euro 2.250,00
- Camera singola: Euro 2.400,00

Posti letto Accreditati (nuovi ingressi dal 07/12/2024) dal 01/01/2025

- Camera doppia: Euro 2.500,00
- Camera singola: Euro 2.750,00

SEZIONE 2

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

2.1 Origini ed evoluzione nel tempo della Fondazione Casa di Riposo Bongioni Lambertenghi ONLUS

La Casa di Riposo "S. Bongioni" (ente morale non comunale) di Villa di Tirano è stata istituita grazie ai fondi ricavati dal lascito che il concittadino emigrante Stefano Bongioni, morto il 16/11/1922 a Gympie nel Queensland (Australia), assegnava con atto di ultima volontà del 10/03/1917. Il patrimonio del lascito è stato successivamente aumentato a seguito di una pubblica sottoscrizione tra i cittadini, consentendo la nascita della struttura sita nella villa già appartenuta al Dott. Luigi Nobile Lambertenghi, acquistata all'asta il 26/06/1926. La sede in via Stefano Bongioni n. 13 nel comune di Villa di Tirano era articolata su due corpi distinti, ristrutturati negli anni '70 e '90.

Il giorno 06 Febbraio 1933, a seguito domanda prodotta dal Podestà di Villa di Tirano, la Fondazione intitolata "Ricovero per inabili al lavoro Stefano Bongioni" viene eretta in ente morale con amministrazione autonoma con Regio Decreto n. 305 a firma del Re d'Italia Vittorio Emanuele III.

La Casa di Riposo soggiaceva alla disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (I.P.A.B.) ed è stata fondata con lo scopo di dare ricovero alle persone più bisognose di assistenza.

2.2 Trasformazione della Fondazione Casa di Riposo Bongioni Lambertenghi Onlus

La Fondazione, codice fiscale 83000820148, partita IVA 00485220149, a seguito della legge della Regione Lombardia n. 1 del 13 febbraio 2003 "Riordino della disciplina delle Istituzioni pubbliche di

assistenza e beneficenza operanti in Lombardia”, è stata trasformata dal 01/01/2004 in Fondazione di diritto privato senza scopo di lucro denominata *“Casa di Riposo Stefano Bongioni, residenza sanitaria assistenziale per persone anziane ONLUS”*.

La trasformazione in Fondazione Onlus è stata autorizzata con deliberazione di Regione Lombardia regionale n. VII/15904 Seduta del 30/12/2003 con il quale l’ente è stato ricondotto al regime giuridico di diritto privato di cui agli articoli 14 e seguenti del codice civile, ai sensi della L.R. n. 1/2003; iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private n.1811 del 31/12/2003.

A seguito del suddetto provvedimento regionale di privatizzazione l’ente è una fondazione privata disciplinata dagli articoli 14 e seguenti del codice civile, a prevalente controllo privato essendo demandata al Comune di Villa di Tirano la nomina di 3 componenti su 7 del Consiglio di Amministrazione.

La trasformazione ha comportato il passaggio dal regime di contabilità finanziaria, tipico delle I.P.A.B., alla contabilità economico-patrimoniale, con disaggregazione delle varie componenti dei singoli capitoli di entrata (accertamenti, riscossioni, residui attivi, ecc.) e di spesa (impegni, pagamenti e residui passivi) e conseguente catalogazione, a seconda della loro natura dei residui attivi in crediti verso clienti, per fatture da emettere, crediti diversi, ratei attivi e dei residui passivi in debiti verso fornitori, fatture da ricevere, debiti verso erario, verso istituti previdenziali assistenziali, debiti diversi, ratei passivi, ecc..

I residui di stanziamento, a suo tempo eliminati in quanto difformi dai principi informativi del bilancio civilistico, sono confluiti nel patrimonio netto iniziale di trasformazione.

L’attuale denominazione, attribuita con atto notarile del 15/12/2005, **“Fondazione Casa di Riposo Bongioni – Lambertenghi Onlus”** deve il suo nome ai due grandi benefattori: Stefano Bongioni, nostro concittadino, morto in Australia, e Vittorio Lambertenghi che nomina nel suo testamento erede universale la Casa di Riposo.

Oggi la Fondazione ha sede in via Beltramelli n. 39 nel comune di Villa di Tirano in un edificio inaugurato nel dicembre 2010, costruito grazie al ricavato della vendita della vecchia sede, ai contributi della Fondazione Cariplo, del Comune di Villa di Tirano, ai fondi propri e alle oblazioni di privati cittadini.

2.3 Struttura dell’edificio e delle aree attrezzate di pertinenza

La Casa di Riposo dispone di n. 76 posti letto totali abilitati all’esercizio, di cui accreditati n. 51.

La struttura è distribuita su sei nuclei.

Al piano terra:

- Nucleo Norma 11 posti letto (colore azzurro)
- Nucleo Sergio 15 posti letto (colore blu)

Al primo piano:

- Nucleo Vittorio 11 posti letto (colore verde chiaro)
- Nucleo Lorenzo 14 posti letto (colore verde scuro)
- Nucleo Stefano 11 posti letto (colore arancio)
- Nucleo Guido 14 posti letto (colore giallo)

La struttura consta inoltre dei seguenti locali e spazi attrezzati:

Al Piano terra:

- Soggiorno comune
- Uffici amministrativi, coordinatore, educatori, caposala, fisioterapisti
- Hall
- Sala consigliare
- Studio medico
- Palestra
- Sala parrucchiera
- Sala polivalente
- Sala terapia occupazionale

Al Piano seminterrato

- Cucina attrezzata e celle frigorifere
- Spogliatoi personale
- Lavanderia
- Guardaroba/stireria
- Archivio
- Cappella
- Camera mortuaria

All'esterno della Struttura c'è un ampio giardino.

2.4 Immobilizzazioni Immateriali e materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione.

I costi di produzione non comprendono costi di indiretta imputazione ed oneri finanziari, in quanto non imputabili secondo un criterio oggettivo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio hanno avuto la seguente movimentazione:

	Software	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	46.800	1.624	6.100	54.524
Valore di bilancio	46.800	1.624	6.100	54.524
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	-	1.220	1.220
<i>Totale variazioni</i>	-	-	<i>(1.220)</i>	<i>(1.220)</i>

A fine esercizio risultano completamente ammortizzate.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento dell'entrata in funzione dei beni, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricato istituzionale	2%
Impianti ascensori	5%
Impianto elettrico	5%
Impianto fotovoltaico	5%
Impianto solare	10%
Impianto idrotermosanitario	5%
Impianto di aspirazione	15%
Impianti e macchinari	15%
Impianti antincendio	8%
Impianti telefonici	20% (25%)
Impianto raffrescamento	12,5%
Attrezzatura Biancheria	40%
Attrezzatura Sanitaria	12,50%
Attrezzature e sistemi informatici	20%
Attrezzature specifiche	12,50%
Automezzi e veicoli da trasporto	20%
Mobili e arredi	10%

La struttura sita in Villa di Tirano, via Beltramelli 39, che ospita la casa di riposo, è stata completata a dicembre 2010. Nell'esercizio in chiusura è stata imputata l'intera quota di ammortamento. Ai fini della

determinazione del piano di ammortamento è stato ragionevolmente ipotizzato un periodo di anni cinquanta (con applicazione dell'aliquota del 2%).

La composizione della voce relativa alle immobilizzazioni materiali è evidenziata nella seguente tabella, ove vengono riportate le movimentazioni rispetto all'esercizio precedente:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.164.123	2.032.238	524.980	260.604	8.981.945
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.586.882	1.418.037	442.814	227.628	3.675.361
Valore di bilancio	4.577.241	614.201	82.166	32.976	5.306.584
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	54.664	5.290	-	59.954
Ammortamento dell'esercizio	113.563	92.947	23.200	5.645	235.355
Totale variazioni	(113.563)	(38.283)	(17.910)	(5.645)	(175.401)
Valore di fine esercizio					
Costo	6.164.123	2.086.902	530.270	260.604	9.041.899
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.700.445	1.510.984	466.014	233.273	3.910.716
Valore di bilancio	4.463.678	575.918	64.256	27.331	5.131.183

Si precisa che per i beni immobili ricevuti in successione/donazione (immobili ad uso abitativo) non si è proceduto ad imputare a Conto Economico quote di ammortamento, in quanto le relative attività non rientrano nell'attività istituzionale dell'Ente.

Le variazioni incrementative intervenute durante l'esercizio sono connesse a nuovi beni strumentali necessari per l'attività istituzionale, oltre che ad interventi di manutenzione straordinaria.

A fine esercizio, in sede di assestamento e chiusura, sono state imputate a conto economico le quote di ammortamento relative ai beni utilizzati ai fini istituzionali.

2.5 Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli esposti tra le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al valore di mercato rilevato a fine esercizio, sulla base delle quotazioni ufficiali del mercato. La differenza di valore

è stata imputata a Conto Economico.

La tabella che segue evidenzia le consistenze di fine esercizio e le valutazioni effettuate:

2025	<i>n. azioni</i>	<i>valore unitario</i>	<i>Valore totale</i>
Valore di bilancio al 31/12/2024			129.531,72
Incrementi 2025			-
Decrementi 2025			- 105.878,00
SALDO 31/12/2025 Ante- rettifiche			23.653,86
Valutazione al 31/12/2025	<i>n. azioni</i>	<i>valore unitario</i>	<i>Valore totale</i>
ARCA OBBL. EUROPA - Eredità Pensini	1847,958	13.3680	23.653,86
Valore di bilancio 31/12/2025			24.703,50
Differenza valutazione titoli a bilancio al 31/12/2025			1.049,64

Nel corso dell'esercizio si è provveduto alla cessione di n. 13.000 azioni della Banca Popolare di Sondrio, realizzando una plusvalenza, rispetto al costo originario di acquisto, di euro 34.023,79.

Le azioni in portafoglio hanno comportato incassi 2025, a titolo di dividendi netti, per Euro 800.

2.6 Valori e finalità perseguite

L'Ente ha per finalità istituzionale la fornitura agli ospiti, persone anziane non completamente o non totalmente autosufficienti, di vitto e alloggio, assistenza sanitaria, infermieristica, socioassistenziale, fisioterapia, di animazione e, precisamente:

Servizio di Direttore Sanitario: è affidato a medico professionista esterno in regime di convenzione, responsabile in prima persona della gestione sanitaria della Casa di Riposo, preposto a fornire direttive e a coordinare l'attività dei medici, degli infermieri professionali, dei fisioterapisti operanti all'interno della struttura.

Servizio di assistenza medica: viene svolto in regime di convenzione con medici libero professionisti esterni preposti a erogare assistenza sanitaria agli ospiti e a prescrivere esami diagnostici, farmaci, presidi medico-chirurgici. Il servizio viene assicurato 24 ore su 24 mediante ricorso all'istituto della reperibilità.

Servizio socio-assistenziale: viene svolto da personale dipendente avente la qualifica di A.S.A. o O.S.S., per garantire agli anziani le necessità di vita quotidiana consistenti in: igiene personale, mobilitazione (alzata e aiuto nella vestizione), sostegno nella deambulazione, assistenza e vigilanza, alimentazione/idratazione.

Dal mese di aprile 2025 è stata inserita la figura di Operatore Generico dell'Assistenza che collabora con il personale A.S.A. e O.S.S. nelle attività di supporto finalizzate a favorire l'autonomia della persona, nell'aiuto per il governo dell'alloggio, nell'aiuto alle attività primarie di vita quotidiana.

Servizio infermieristico: viene svolto con personale infermieristico abilitato dipendente e in libera

professione ed è finalizzato alla cura della corretta applicazione delle prescrizioni in materia infermieristica e assistenziale mediante la somministrazione delle terapie farmacologiche prescritte, effettuazione di medicazioni, prelievi e simili.

Servizio di fisioterapia: viene garantito da personale dipendente e in libera professione. Consiste in: deambulazione assistita in piano e nella salita e discesa delle scale; addestramento all'uso degli ausili; mobilizzazione articolare; terapie fisiche; massaggio; insegnamento alle posture corrette; ginnastica di gruppo; definizione di un programma riabilitativo individualizzato, rinforzo muscolatura, stesura in equipe dei piani di assistenza individualizzata.

Servizio educativo: viene svolto da personale dipendente ed è finalizzato al mantenimento degli interessi specifici degli ospiti e alla prevenzione del decadimento cognitivo e psico-fisico.

Si articola attraverso: laboratori di terapia occupazionale di gruppo; iniziative ludico-ricreative (feste a tema, gite, ecc.); iniziative di socializzazione anche attraverso il coinvolgimento di familiari, amici e volontari; attività, mantenimento e stimolazione cognitiva e delle autonomie residue in soggetti eventualmente affetti da demenza e/o Alzheimer; collaborazione con il servizio di riabilitazione fisioterapica.

Servizio di ristorazione: viene reso con personale dipendente della struttura e con impiego di personale con specifica formazione in materia di HACCP.

Consiste nella preparazione dei pasti agli ospiti, operando una distinzione, sulla base delle direttive del Direttore Sanitario, tra i pasti destinati a ospiti soggetti a prescrizioni dietetiche connesse a specifiche esigenze di salute e alle cure in corso e quelli destinati ai restanti ospiti.

Servizio di pulizia e guardaroba: viene svolto da personale dipendente della struttura.

Il personale si occupa della pulizia dell'intera struttura, del riordino delle camere delle unità di degenza, pulizia degli spazi comuni dei nuclei, raccolta e smaltimento rifiuti, distribuzione della biancheria e indumenti degli ospiti.

Il servizio di lavanderia è affidato ad una Ditta esterna che garantisce lavaggio, stiratura e riconsegna della biancheria.

2.7 Oggetto sociale

La Fondazione Casa di Riposo Bongioni-Lambertenghi ONLUS, ai sensi dell'articolo 2 dello Statuto approvato nel 2021, persegue esclusivamente finalità di utilità sociale, con esclusione di ogni scopo di lucro: ha per scopo l'assistenza sociale, socio-sanitaria, sanitaria, riabilitativa educativa, in regime residenziale, con particolare riferimento alla tutela degli anziani che si trovino in condizioni di disagio; *potrà in relazione alla propria attività istituzionale:*

a) istituire e gestire servizi sociali, socio-sanitari e sanitari di natura residenziale, semi residenziale e/o domiciliare per la tutela delle persone svantaggiate in quanto anziane e/o fragili, sia in condizione di totale o parziale autosufficienza, che in condizioni di non autosufficienza, a cui fornire, oltre alle normali prestazioni di tipo alberghiero, anche servizi specifici di carattere culturale e ricreativo;

- b) sollecitare e ricercare la collaborazione attiva e il pieno coinvolgimento del Comune di Villa di Tirano, dei cittadini e delle forze sociali, politiche, economiche e culturali operanti nel territorio nell'elaborazione e nell'attuazione dei propri piani e programmi;*
- c) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, aventi, direttamente o indirettamente, analoghi scopi; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;*
- d) cooperare con enti pubblici e privati, anche attraverso la sottoscrizione di convenzioni;*
- e) promuovere e sostenere le attività di volontariato nel proprio campo;*
- f) promuovere o partecipare ad attività di ricerca sui temi di particolare interesse nei settori di attività in cui opera la Fondazione, anche attraverso l'attuazione di iniziative sperimentali;*
- g) cooperare con altri Enti del Terzo Settore, Imprese Sociali, Enti pubblici e privati, anche attraverso la sottoscrizione di convenzioni sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 117 del 2017;*
- h) prendere tutte le iniziative atte a raggiungere gli scopi precisati quali ad esempio:*
 - stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere, anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici e privati che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;*
 - stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte dell'attività.*

La Fondazione potrà inoltre, sulla base dei suoi scopi e per lo svolgimento delle attività di interesse generale sopradescritte cooperare con Enti Pubblici attraverso le forme di co-programmazione, co-progettazione, accreditamento e convenzione ai sensi del titolo VII del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Le finalità della Fondazione, che non ha scopo di lucro, sono esclusivamente di solidarietà sociale e sono perseguite senza distinzione di nazionalità, cultura, razza, religione, sesso, censo, condizione sociale e politica nei confronti di chiunque abbia bisogno.

La Fondazione può svolgere anche attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale sopra indicate, secondo i criteri e nei limiti di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 117 del 2017 e dei decreti collegati.

2.8 Perimetro di operatività

La Fondazione opera nel Comune di Villa di Tirano (SO) e ospita anziani parzialmente/totalmente non autosufficienti provenienti anche da altri comuni ammessi sulla base di una graduatoria provinciale e del Regolamento interno per l'ammissione in RSA per gli ospiti accreditati a contratto.

Non sono intervenuti nel periodo del 2025 cambiamenti significativi nel perimetro e nei metodi di misurazione rispetto all'anno precedente.

2.9 Collegamenti con altri enti del Terzo settore

La Fondazione per lo svolgimento della propria attività ha interazione con i seguenti altri enti del Terzo settore:

- A.T.S. della Montagna;
- Altre Fondazioni Case di Riposo operanti nel territorio provinciale.

SEZIONE 3

STRUTTURA, GOVERNO E ORGANIZZAZIONE

3.1 Organi della Fondazione

Sono Organi della Fondazione, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente della Fondazione;
- il Vicepresidente della Fondazione;
- l'Assemblea dei Partecipanti;
- Organo di Vigilanza
- Il Revisore dei Conti, qualora dovessero sussistere le condizioni previste dalla normativa vigente per procedere alla sua nomina;
- Il Direttore, nel caso in cui il C.d.A. deliberasse a maggioranza assoluta dei componenti la sua presenza quale organo dell'Ente;
- Il Direttore Sanitario.

3.2 Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, dura in carica 5 anni ed è composto da 7 membri, compreso il Presidente, di cui:

- 4 eletti dall'Assemblea dei Partecipanti, secondo le disposizioni previste dall'art. 18 del presente statuto;
- 3 nominati dal Sindaco del Comune di Villa di Tirano.

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, la nomina dei consiglieri da parte del Sindaco del Comune di Villa di Tirano si configura in ogni caso come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza, e non si configura quindi mandato fiduciario con rappresentanza, sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo pubblico nei confronti dei singoli amministratori, del Consiglio di Amministrazione e nei confronti della Fondazione.

Il Presidente ed il Vice Presidente sono nominati dal Consiglio di Amministrazione.

La carica di consigliere, come pure quelle di Presidente e di Vice Presidente, sono gratuite, salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento del mandato.

In data 30/06/2024 si sono svolte le votazione per l'elezione dei 4 componenti del CDA di nomina dell'Assemblea dei soci partecipanti.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica consta dei seguenti componenti:

Cognome e Nome	Carica	Data atto di nomina
Valente Anselmo Luigi	Presidente	08/07/2024
Ambra Pezzoli	Vice-Presidente	08/07/2024
Marco Mondora	Consigliere	08/07/2024
Sebastiano Caniglia	Consigliere	08/07/2024
Fernando Lorenzo Magro	Consigliere	08/07/2024
Maria Biancotti	Consigliere	25/01/2022
Fabio Meleri	Consigliere	25/01/2022

3.3 Organo di controllo

Per il controllo interno, disposto obbligatoriamente per legge, non è stato ancora conferito specifico incarico, per cui le relative attribuzioni sono allo stato a carico del Revisore dei Conti.

3.4 Revisore dei Conti

La nomina del Revisore dei Conti avviene a cura del Consiglio di Amministrazione sulla base delle indicazioni previste dallo Statuto.

Il Revisore:

- viene scelto tra gli iscritti al Registro dei revisori;
- vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili,
- esamina le proposte di bilancio preventivo e consuntivo redigendo apposite relazioni ed effettua verifica di cassa.

Il Revisore in carica è il Dottor Bruno Garbellini, commercialista e revisore legale iscritto al Registro dei Revisori legali al numero 92122, confermato nella sua nomina in data 09/07/2024.

3.5 Mappatura dei principali stakeholder

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] stakeholders interni” e “[2] stakeholders esterni”.

Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti, ...)	OSPITI UTENTI	RSA-CDI ADI- MISURA 4

Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
	UTENTI ANZIANI	PASTI A DOMICILIO
Donatori privati e enti di finanziamento	DONATORI	LASCITI
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, ecc.)	COMUNE DI VILLA DI TIRANO	CDA CONTRIBUTI
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni)	BANCA POPOLARE DI SONDRIO BANCA CREDITE AGRICOLE ASSICURAZIONE	FINANZIARIA FINANZIARIA ASSICURATIVA
Partner di progetto	COMUNITA' MONTANA PRO-VALTELLINA REGIONE LOMBARDIA	CONTRIBUTI
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti	-	-
Parrocchie ed enti ecclesiastici	PARROCCHIA VILLA DI TIRANO	RELIGIOSA
Comunità territoriali e Ambiente	-	-
Stakeholders esterni		
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	CONSIGLIERI REVISORE ORGANO DI VIGILANZA	POLITICA DIRETTIVA VERIFICHE CONTABILI VERIFICE 231/01
Volontari e Cooperanti	-	-
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	DIPENDENTI LIBERO PROFESSIONISTI	ECONOMICA

3.4.1 Clienti, Crediti e natura dei ricavi

La Fondazione nel 2025 ha ospitato sia anziani parzialmente autosufficienti che anziani totalmente non autosufficienti.

I ricavi 2025 della Fondazione, connessi all'ospitalità, ammontano complessivamente a Euro 2.506.629, così rappresentanti:

Dettaglio	2025	2024	Variaz.
Restituzione quote non dovute	(6.833,59)	(9.305)	2.471
Contributo della Regione assist. sanit.	862.016	803.932	58.084
Rette di ospitalità da privati	1.645.680	1.512.501	133.179
Rette di ospitalità da Comuni	5.767	12.510	-6.743
Totale	2.506.629	2.319.639	186.990

Le somme rimaste da incassare al 31/12/2025 sono così configurate:

Dettaglio	2025	2024	Variaz.
Clienti	4.500	9.621	-5.121
Clienti c/fatture da emettere	76.928	37.626	39.302
Crediti diversi	600	12.840	-12.240
Totale	82.028	60.087	21.941

3.4.2. Fornitori e natura dei costi per l'acquisto di beni e per le prestazioni di servizi

La Fondazione effettua gli approvvigionamenti necessari per la propria attività istituzionale individuando i fornitori che garantiscono ottima qualità dei prodotti e celerità di consegna.

Al 31/12/2025 residuano da pagare i seguenti debiti verso fornitori e terzi:

Dettaglio	2025	2024	Variaz.
Fornitori	36.948	45.572	-8.624
Fornitori c/fatture da ricevere	64.992	50.999	13.993
Totale	101.940	96.571	5.369

3.4.2.1 Costi per l'acquisto di materiali/merci

I costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono articolati come segue:

Dettaglio	2025	2024	Variaz.
Acq. prodotti pulizia casa e persona	20.113	16.233	3.880
Acq. generi alimentari	173.537	168.988	4.549
Acq. medicinali	45.797	50.137	(4.340)
Acq. di ausili per incontinenti	24.755	24.712	43
Acq. di materiale sanitario monouso	19.592	14.603	4.989
Acquisto di biancheria per la casa	1.905	3.533	(1.628)
Acq. beni strum. sanitari inf. 516,46 E	4.694	1.106	3.588
Acquisto beni strumentali inf. 516,46 E	1.924	3.010	(1.086)
Acq. di materiale consumo/minuterie	2.770	3.494	(724)
Totale	295.087	285.816	9.271

3.4.2.2 Costi per servizi

Nel 2025 sono stati sostenuti i seguenti costi per servizi:

Dettaglio	2025	2024	Variaz.
Spese per attività di animazione	969	965	4
Spese per servizio di lavanderia	46.663	43.726	2.937
Telefono - Posta - Valori bollati	1.275	1.216	59
Spese per energia elettrica	79.833	90.158	(10.325)
Spese per acquisto comb. riscaldamento	53.341	47.840	5.501
Spese per acqua	2.948	3.468	(520)
Spese per utenze fabbricato via Lambertenghi	320	-	320
Manutenzione imp. elett./idra./termoid.	36.587	63.704	(27.117)
Manut. appar. di cucina e lavanderia	7.167	8.189	(1.022)
Manutenzione attrezzature varie	7.789	13.441	(5.652)
Manutenzione ascensori	4.039	3.305	734
Manutenzione impianto antincendio	5.691	24.300	(18.609)
Manut. attrezzature e sistemi informatici	431	577	(146)
Manutenzione fabbricati e stabili	5.304	17.883	(12.579)
Manutenzione automezzi	159	200	(41)
Servizio di pulizia	-	73.886	(73.886)
Stipendi personale medico convenzionato	127.011	91.564	35.447
Stipendi personale inferm. convenzionato	189.714	135.521	54.193
Stipendi personale fisioterapico convenz	32.162	32.084	78
Stipendi personale infermieristico somministrato	-	10.966	(10.966)
Corsi di formazione	4.043	793	3.250
Assicurazioni	14.132	8.650	5.482
Smaltimento rifiuti	1.026	1.321	(295)
Prestazioni professionali	21.663	15.999	5.664
Interventi alla struttura prescritti	19.433	23.430	(3.997)
Spese varie amministrative	9.783	15.044	(5.261)
Spese aggiornamento software	16.302	16.206	96

Dettaglio	2025	2024	Variaz.
Oneri e spese bancarie	1.049	675	374
Spese non documentate	4.886	4.478	408
Totale	693.720	749.589	(55.869)

SEZIONE 4

PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

4.1 Personale dipendente

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- al rispetto delle pari opportunità per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- alla politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori, agli impegni assunti,
- ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- alla presenza di un piano di welfare aziendale o di incentivazione del personale;
- alla presenza di procedure che favoriscano la conciliazione vita lavoro.

L'organico al 31/12/2025 è composto da n. 62 dipendenti ai quali vengono applicati il CCNL Funzioni Locali e Uneba, con le seguenti mansioni:

- n. 2 coordinatori
- n. 3 infermieri professionali
- n. 30 Asa/Oss
- n. 3 personale amministrativo
- n. 3 educatori
- n. 5 personale di cucina
- n. 12 addetti pulizie e guardaroba
- n. 1 fisioterapista
- n. 3 operatori generici di assistenza

Nel 2025 sono stati sostenuti costi per il personale per un totale complessivo di Euro 1.647.206 (contro Euro 1.462.048 nel 2024), così composti:

Dettaglio	2025
<i>Salari e stipendi</i>	
Stipendi personale infermieristico	129.771

Dettaglio	2025
IOT personale infermieristico	2.847
Stipendi personale ASA e OSS	632.917
IOT personale ASA e OSS	22.469
Stipendi personale amministrativo	83.881
Stipendi personale di animazione	68.217
Stipendi personale fisioterapico	14.536
Stipendi personale addetto pulizie	151.251
IOT personale addetto pulizie	2.205
Stipendi personale cucina	90.519
IOT personale cucina	2.134
Stipendi personale addetto guardarba	18.622
Stipendi personale operatore generico assistenza	33.248
lot personale operatore generico assistenza	670
Totale	1.253.286
<i>Oneri sociali</i>	
Contributi INPS pers. infermieristico	30.240
Contributi INPS pers. ASA e OSS	153.287
Contributi INPS pers. amministrativo	9.590
Contributi INPS pers. animazione	14.782
Contributi INAIL	11.144
Contributi CPDEL pers. amministrativo	13.270
Contributi INPS pers. fisioterapico	4.084
Contributi INPS pers. addetto pulizie	35.439
Contributi CPDEL pers. cucina	5.991
Contributi INPS personale cucina	10.792
Contributi INPS personale addetto guardaroba	101
Contributi INPS pers. Operatore generico assistenza	10.192
Totale	298.911
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	
Quota accantonamento TFR	91.680

Dettaglio	2025
Totale	91.680
<i>Altri costi per il personale</i>	
Acquisto divise al personale	3.329
Totale	3.329

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 23 nuovi dipendenti (di cui n. 9 tempo pieno e n. 14 part time); l'organico si è ridotto come segue:

- dimissioni n. 12
- pensionamento n. 2
- termine contratto n. 4

4.2 Debiti previdenziali, erariali e per il personale al 31/12/2025

A fine esercizio residuano da pagare i seguenti debiti connessi alla gestione del personale:

Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
Debiti v/INPS	44.801	104.016	59.215
Debiti v/INPDAP	4.555	8.625	4.070
Debiti v/INAIL	1	993	992
Debiti v/sindacato CGIL	65	112	47
Debiti v/sindacato FIST-CISL	36	75	39
Debiti v/personale infermieristico	10.193	22.896	12.703
Debiti v/personale ASA e OSS	45.112	97.811	52.699
Debiti v/personale amministrativo	5.869	10.929	5.060
Debiti v/personale di animazione	5.094	10.298	5.204
Erario c/ritenute operate	13.343	26.920	13.577
Erario c/imposta sostitutiva su TFR	441	501	60
Debiti v/sindacato UILTuCS	37	88	51
Debiti v/sindacato FISASCAT - CISL	21	59	38
Debiti v/sindacato UIL FPL	132	262	130
Debiti per pignoramenti	959	1.470	511
Debiti v/sindacato CSA	11	22	11

Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
Debiti v/personale fisioterapico	919	1.856	937
Debiti v/personale addetto pulizie	-	14.210	14.210
Debiti v/personale di cucina	-	7.695	7.695
Debiti v/personale addetto guardaroba	-	1.364	1.364
Debiti v/personale operatore generico assistenza	-	3.287	3.287
Totale	131.589	313.489	181.900

4.3 Trattamento di fine rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

La variazione intervenuta nell'esercizio viene evidenziata nella seguente tabella:

Trattamento di Fine Rapporto	TOTALE
Importi al 31/12/2024	540.231
Accantonamenti dell'esercizio e rival.	97.440
- Destinazione a fondi complementari	(8.457)
- Liquidazioni e anticipazione	(113.893)
- Imposta sost. TFR. e trattenute prev.	(7.572)
IMPORTI AL 31/12/2025	507.749

4.4 Servizi resi in regime di convenzione con professionisti esterni

La Fondazione nel corso del 2025 ha conferito i seguenti incarichi:

- Direttore sanitario, per un compenso annuo di Euro 25.200,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10, n. 18 del D.P.R. 633/1972;
- n. 3 medici a cui è demandata l'assistenza sanitaria, per un compenso annuo di Euro 83.810,50, esente IVA ai sensi dell'art. 10, n. 18 del D.P.R. 633/1972;

- n. 1 medico a cui è affidata il servizio di continuità assistenziale, per un compenso annuo di Euro 18.000,00, esente IVA ai sensi dell'art. 10, n. 18 del D.P.R. 633/1972;
- n. 1 fisioterapista esterno al quale è stato affidato il servizio di fisioterapia in collaborazione con il personale dipendente, per un compenso annuo di Euro 32.162,00, non soggetto IVA ai sensi dell'art. 1 Legge 190/2014;
- n. 9 infermieri esterni ai quali è stato affidato il servizio infermieristico in collaborazione con il personale dipendente per un compenso annuo di Euro 189.713,53, non soggetto IVA ai sensi dell'art. 1 Legge 190/2014 ed esente IVA ai sensi dell'art. 10, n. 18 del D.P.R. 633/1972;
- n. 1 Revisore dei Conti per un compenso annuo di Euro 3.500, oltre a IVA ed oneri accessori.

Nel corso del 2025 hanno collaborato con la Fondazione n. 5 volontari iscritti nell'apposito registro.

4.5 Contributi, oblazioni e concorsi diversi

Nel 2025 sono stati introitati ricavi diversi per un importo complessivo di Euro 191.528, fra cui:

- quote di competenza relative ai contributi ricevuti negli anni passati e nell'anno appena chiuso, per € 38.543,
- quote di partecipazioni dei soci per Euro 1.960,
- proventi relativi all'impianto fotovoltaico per Euro 6.838,
- le oblazioni ricevute nel corso dell'esercizio per Euro 29.027,
- il 5 per mille relativo all'anno 2024 per Euro 5.692,
- rimborso spese di energia elettrica relative all'anno 2024 per Euro 80.838,
- altre sopravvenienze attive e introiti diversi per Euro 5.066,
- affitti attivi (relativi al contratto di locazione dell'unità uso abitativo della RSA) per Euro 8.700,
- rimborsi assicurativi e INAIL per Euro 14.864.

I contributi in conto immobilizzazioni incassati dal 2008 ad oggi, opportunamente imputati fra i ricavi per le rispettive quote di competenza (mediante utilizzo della tecnica dei risconti passivi e dei piani di ammortamento dei beni cui si riferiscono) sono i seguenti:

	Importo Contributo	Competenza maturata	Quota Anno 2025	Residuo Risconto
Contributo Comune di Villa di Tirano 2010	100.000,00	30.104,11	2.000,00	69.895,89
Contributo fondazione Cariplo 2010	1.000.000,00	301.041,10	20.000,00	698.958,90
Contributo Comune di Villa di Tirano 2012	50.000,00	14.000,00	1.000,00	36.000,00
Contributo Comunità Montana 2015	12.811,10	12.811,10	-	-
Contributo Pensa Silvia 2016	10.461,50	10.461,50	1.046,15	-
Contributo Comunità Montana 2016	12.911,42	12.911,42	-	-
Contributo Comunità Montana 2017	12.900,00	12.900,00	1.612,50	-
Contributo Comunità Montana 2018	12.366,94	12.366,94	1.545,87	-
Contributo Comunità Montana 2019	12.884,31	11.273,77	1.610,54	1.610,54
Contributo Comunità Montana 2020	12.911,42	9.683,57	1.613,93	3.227,86
Contributo Pro Valtellina 2021	20.000,00	12.500,00	2.500,00	7.500,00

Contributo Comunità Montana 2022	12.911,42	6.455,71	1.613,93	6.455,71
Contributo Comunità Montana 2023	12.900,99	4.837,87	1.612,62	8.063,12
Contributo Comune di Villa di Tirano	50.000,00	4.000,00	4.000,00	46.000,00
	1.333.059,10	455.347,08	38.543,04	877.712,02
Contributo Energia elettrica			80.837,84	
TOTALE CONTRIBUTI 2025			119.380,88	

4.6 Debiti verso Istituti mutuanti

Nel 2025 l'Ente non aveva in corso Mutui con Istituti di Credito o altri enti finanziatori.

SEZIONE 5

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

La Fondazione ha raggiunto, in coerenza con le proprie finalità, gli obiettivi di erogazione di assistenza in regime di ricovero e cura a favore di anziani non autosufficienti.

SEZIONE 6

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

6.1 Attivo

Descrizione Voce	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Diff.
B) Immobilizzazioni	5.155.887	5.437.336	
I - Immobilizzazioni immateriali		1.220	1.220-
II - Immobilizzazioni materiali	5.131.183	5.306.584	175.401-
III - Immobilizzazioni finanziarie	24.704	129.532	104.828-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>5.155.887</i>	<i>5.437.336</i>	<i>281.449-</i>
C) Attivo circolante	278.426	186.654	
I - Rimanenze	20.055	20.413	358-
II - Crediti	83.583	86.020	2.437-
esigibili entro l'esercizio successivo	83.583	86.020	2.437-
IV - Disponibilita' liquide	174.788	80.221	94.567
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>278.426</i>	<i>186.654</i>	<i>91.772</i>
D) Ratei e risconti	5.904	8.508	2.604-
<i>Totale attivo</i>	<i>5.440.217</i>	<i>5.632.498</i>	<i>192.281-</i>

6.2 Passivo

Descrizione Voce	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Diff.
A) Patrimonio netto	3.670.742	3.865.844	
I - Capitale	773.093	773.093	
VI - Altre riserve	2.777.288	2.777.290	2-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	315.462	509.386	193.924-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	195.101-	193.925-	1.176-
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>3.670.742</i>	<i>3.865.844</i>	<i>195.102-</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	507.749	540.231	32.482-
D) Debiti	283.838	257.694	26.144
esigibili entro l'esercizio successivo	283.838	257.694	26.144
E) Ratei e risconti	977.888	968.729	9.159
<i>Totale passivo</i>	<i>5.440.217</i>	<i>5.632.498</i>	<i>192.281-</i>

6.3 Rendiconto Gestionale

Il rendiconto gestionale spiega le modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nell'esercizio in esame. Si precisa che non avendo l'Ente scopo di lucro, detto rendiconto non ha come obiettivo quello di evidenziare il reddito prodotto nel corso dell'esercizio ma permette di evidenziare la capacità dell'Ente di ottimizzare la raccolta e l'efficienza nell'uso di risorse nel perseguimento delle proprie finalità sociali.

La Fondazione non ha svolto attività commerciale, ma solo istituzionale, così come definita dal proprio statuto.

Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o costo di entità/incidenza eccezionali

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale sono stati adottati i criteri previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, come integrato dai principi contabili di riferimento (OIC 35), dando evidenza dei risultati parziali ottenuti nelle diverse aree previste dal D. Lgs 117/2017.

ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE:

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2025	2024
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.960	2.630
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-

4) Erogazioni liberali	-	-
5) Proventi del 5 per mille	5.692	5.724
6) Contributi da soggetti privati	29.027	30.345
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.651.447	1.525.011
8) Contributi da enti pubblici	880.559	865.650
9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
10) Altri ricavi, rendite e proventi	15.330	256
11) Rimanenze finali	20.055	20.413
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.604.070	2.450.029

A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	293.164	282.805
2) Servizi	67.656	142.321
3) Godimento beni di terzi	4.388	3.819
4) Personale	1.996.092	1.732.183
5) Ammortamenti	22.865	24.114
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Oneri diversi di gestione	11.721	13.784
8) Rimanenze iniziali	20.413	28.226
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	2.416.299	2.227.252

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale: Le attività svolte dall'Ente connesse alla gestione della casa di riposo (assistenza anziani) sono state classificate tra le Attività di Interesse Generale in quanto tutte svolte in modalità non commerciale.

Costi ed oneri da attività di interesse generale: Tale sezione include i costi ed oneri direttamente connessi con l'attività di interesse generale. In particolare:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci. Include i costi per farmaci, per materiale sanitario e per materiale di consumo vario;
- Costi per servizi. In questa voce sono stati inseriti principalmente gli oneri i servizi esterni fra cui, i servizi di lavanderia, i servizi di pulizia e sanificazione;
- Godimento beni di terzi. L'importo si riferisce al canone di noleggio di attrezzature;
- Costo del personale. Comprende, oltre ai salari e stipendi, i contributi INPS ed INAIL e il costo per la previdenza complementare/TFR, riferiti al personale interno;
- Oneri diversi di gestione: trattasi di costi residuali connessi all'attività di interesse generale;
- Fra i costi ed oneri da attività di interesse generale sono inclusi gli ammortamenti della attrezzature direttamente afferenti l'attività assistenziale e le rimanenze iniziali di merci.

ATTIVITA' DIVERSE:

Come già segnalato, le attività di natura assistenziale svolte dall'Ente sono classificate tra le Attività di Interesse Generale. Le attività diverse, di modesto importo e del tutto marginali rispetto a quelle di Interesse generale, si riferiscono alla gestione dell'impianto fotovoltaico, relativamente alla energia elettrica ceduta, la quale genera introiti dal GSE.

B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	5.000	5.000	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	6.837	8.346
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	5.000	5.000	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	6.837	8.346

ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i., finalizzate al finanziamento delle attività di interesse generale.

Nel corso dell'esercizio la Casa di Riposo non ha svolto attività di tale tipologia.

ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

In detta area sono stati inseriti gli oneri e i proventi di natura finanziaria. Trattasi in particolare degli interessi passivi su finanziamenti/mutui/anticipi contratti, oltre agli oneri bancari generali e interessi attivi su conto corrente.

Sono altresì inclusi i proventi e gli oneri connessi al patrimonio immobiliare non utilizzato per l'esercizio dell'attività istituzionale.

SUPPORTO GENERALE

Nella presente sezione sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito inerenti all'attività di direzione, di conduzione e organizzazione della Fondazione. Trattasi in particolare di:

- Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. Si riferisce alle spese per cancelleria e materiale di consumo vario
- Servizi. In tale voce sono indicate principalmente le spese per le utenze, le manutenzioni relative alla struttura ed agli impianti, le assicurazioni, le spese per consulenze varie (amministrative e tecniche).
- Ammortamenti. Si riferiscono alla quota di ammortamento degli impianti generali.
- Tra i ricavi trovano invece collocazione i contributi da enti pubblici destinati alla struttura e ricavi residuali di carattere generale.
- Altri oneri di gestione. Include oneri residuali aventi carattere generale e non direttamente afferenti alla gestione dei servizi assistenziali.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le attività diverse hanno generato una base imponibile fiscale con conseguenti imposte per euro 1.187.

RENDICONTO FINANZIARIO

In termini di liquidità generata, la gestione caratteristica dell'esercizio ha prodotto sinteticamente i seguenti risultati:

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(195.101)	(193.925)
Imposte sul reddito	1.187	2.742
Interessi passivi/(attivi)	(4.596)	(44.095)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(198.510)</i>	<i>(235.278)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	236.575	240.016
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>236.575</i>	<i>240.016</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>38.065</i>	<i>4.738</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	358	7.813
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	9.645	(4.523)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.709)	9.076
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.604	(4.863)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	9.159	(39.899)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	22.644	(6.207)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>40.701</i>	<i>(38.603)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>78.766</i>	<i>(33.865)</i>

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4.596	44.095
(Imposte sul reddito pagate)	(1.187)	(2.742)
Altri incassi/(pagamenti)	(32.482)	(29.381)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(29.073)</i>	<i>11.972</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	49.693	(21.893)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(59.954)	(103.099)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(32.632)
Disinvestimenti	104.828	75.072
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	44.874	(60.659)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	94.567	(82.552)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	77.443	161.067
Danaro e valori in cassa	2.777	1.705
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	80.220	162.772
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	173.137	77.443
Danaro e valori in cassa	1.652	2.777
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	174.789	80.220

6.4 Informazioni ex art. 1, co. 125, L. 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della L. 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) assegnate, ancorché non ricevute, dalle pubbliche amministrazioni:

Soggetto erogante	2025
Contributo ATS MONTAGNA - Regione Lombardia	862.016
Agenzia Entrate – 5x1000 anno 2024	5.692
Contributo regione Lombardia - Energia Elettrica 2024	80.838
Contributo GSE	6.837
Contributo Comune Villa di Tirano	50.000
Totale	1.005.383

SEZIONE 7

ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso del 2025 si sono tenuti n. 9 Consigli di amministrazione nei quali sono stati discussi i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

Consiglio del 03/02/2025

- Lettura verbale della seduta precedente.
- Modello organizzativo e di gestione D.lgs 231/2001. Provvedimenti conseguenti.
- Rinnovo CCNL Uneba 2023-2025. Provvedimenti conseguenti.
- Valutazione tecnica gratuita per futuro uso Palazzo Lambertenghi. Provvedimenti conseguenti.
- Recupero credito mancato pagamento retta di ospitalità. Provvedimenti conseguenti.
- Quota associativa anno 2025. Provvedimenti conseguenti.
- Presa d'atto contratto servizio sostituzione bombole impianto di ossigenoterapia centralizzata anno 2025.
- Presa d'atto trasformazione rapporto di lavoro a tempo indeterminato dipendente con qualifica di OSS.
- Presa d'atto proroga aumento part-time dipendente con qualifica di infermiera.
- Presa d'atto riduzione part-time dipendente con qualifica di OSS.
- Presa d'atto assunzione personale infermieristico in libera professione.
- Retta di ospitalità Sig. M.R. Provvedimenti conseguenti.
- Varie ed eventuali.

Consiglio del 20/02/2025

- Lettura verbale della seduta precedente.
- Situazione generale RSA – approfondimento delle problematiche emerse. Provvedimenti conseguenti.
- Tesseramento Partecipanti anno 2025. Provvedimenti conseguenti.
- Valutazione pacchetto azionario. Provvedimenti conseguenti.
- Varie ed eventuali.

Consiglio del 07/03/2025

- Lettura verbale della seduta precedente.
- Aggiornamento ed eventuali delibere rispetto all'ambito sanitario.
- Progetto inserimento in RSA di figure di operatore generico di assistenza. Provvedimenti conseguenti.
- Pacchetto azionario BPS. Valutazione finale e delibera.
- Richiesta Dott. Passerini Gianluigi. Provvedimenti conseguenti.
- Varie ed eventuali.

Consiglio del 15/04/2025

- Lettura verbale della seduta precedente.
- Approvazione Bilancio 2024. Provvedimenti conseguenti.

- Pacchetto azionario BPS. Provvedimenti conseguenti.
- Richiesta trasformazione rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale dipendente con qualifica di OSS. Provvedimenti conseguenti.
- Presa d'atto assunzioni a tempo indeterminato personale dipendente con decorrenza 01/04/2025.
- Presa d'atto aspettativa non retribuita dipendente con qualifica di OSS.
- Presa d'atto proroga aumento part-time dipendente con qualifica di infermiera.
- Presa d'atto assunzione personale infermieristico in libera professione.
- Varie ed eventuali.

Consiglio del 23/05/2025

- Lettura verbale della seduta precedente.
- Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità e messa alla prova. Provvedimenti conseguenti.
- Riduzione part-time settore pulizie. Provvedimenti conseguenti.
- Aggiornamento personale. Provvedimenti conseguenti.
- Asta immobili RSA. Provvedimenti conseguenti.
- Convenzione con Istituto di Istruzione Superiore "B. Pinchetti" per tirocinio curriculare "PCTeO ex Alternanza Scuola/Lavoro". Provvedimenti conseguenti.
- Presa d'atto proroga diminuzione part-time dipendente con qualifica di OSS.
- Presa d'atto assunzione personale infermieristico in libera professione.
- Presa d'atto chiusura rapporto di lavoro infermiera in libera professione.
- Presa d'atto assunzione a tempo indeterminato dipendente con qualifica di addetta alle pulizie.
- Varie ed eventuali.

Consiglio del 11/07/2025

- Lettura verbale della seduta precedente.
- Valutazione liquidazione banca ore personale con qualifica di A.S.A./O.S.S. e Infermieri. Provvedimenti conseguenti.
- Valutazione diminuzione part-time personale con qualifica di A.S.A. Provvedimenti conseguenti.
- Valutazione disponibilità camera in torretta per personale A.S.A./O.S.S. e Infermieri. Provvedimenti conseguenti.
- Richiesta anticipo TFR personale dipendente con qualifica di infermiera. Provvedimenti conseguenti.
- Presa d'atto convenzione con GM Sas di Della Briotta Michela & C. per tirocinio A.S.A.
- Presa d'atto convenzione con Istituto di Istruzione Superiore "B. Pinchetti" per tirocinio curriculare "PCTeO ex Alternanza Scuola/Lavoro".
- Presa d'atto vendita azioni Banca Popolare di Sondrio.
- Presa d'atto assunzione a tempo indeterminato dipendente con qualifica di addetta alle pulizie.
- Presa d'atto dimissioni volontarie da incarico di Medico di struttura.
- Presa d'atto assunzione personale infermieristico in libera professione.
- Presa d'atto dimissioni da incarico di coordinatore del personale.

- Varie ed eventuali.

Consiglio del 15/09/2025

- Lettura verbale della seduta precedente.
- Verifiche ispettive da parte di ATS per il mantenimento dei requisiti di esercizio e di accreditamento della Fondazione.
- Nomina figure responsabili ai sensi della DGR 2569/2014. Provvedimenti conseguenti.
- Approvazione "Documento Organizzativo e Gestionale". Provvedimenti conseguenti.
- Approvazione "Organigramma e Funzionigramma". Provvedimenti conseguenti.
- Approvazione "Piano di lavoro e della qualità". Provvedimenti conseguenti.
- Approvazione "Piano della formazione". Provvedimenti conseguenti.
- Presa d'atto della redazione di protocolli e procedure di competenza dell'area sanitaria.
- Approvazione Modello organizzativo e di gestione D.lgs 231/2001. Provvedimenti conseguenti.
- Nomina organismo di vigilanza. Provvedimenti conseguenti.
- Assunzione Coordinatore del personale sociosanitario. Provvedimenti conseguenti.
- Progetto "Volontari" presso la Fondazione. Provvedimenti conseguenti.
- Consulenza rivolta al personale dirigente della Fondazione da parte di OSM Infinity. Provvedimenti conseguenti.
- Aggiornamento in merito alla vendita di terreni ed edifici di proprietà della Fondazione. Provvedimenti conseguenti.
- Contributo del Comune di Villa di Tirano per lavori di rifacimento impianto antincendio.
- Presa d'atto assunzione a tempo indeterminato dipendente con qualifica di A.S.A.
- Presa d'atto variazioni part-time personale dipendente.
- Presa d'atto anticipo TFR dipendente con qualifica di infermiera.
- Varie ed eventuali.

Consiglio del 20/11/2025-01/12/2025

- Lettura verbale della seduta precedente.
- Progetto OSM Infinity. Provvedimenti conseguenti.
- Servizio Deblistering. Provvedimenti conseguenti.
- Rinnovo contratti lavoratori in libera professione anno 2026. Provvedimenti conseguenti.
- Considerazioni su contratto di lavoro dipendente con qualifica di addetto di cucina e presa d'atto trasformazione rapporto di lavoro a tempo pieno. Provvedimenti conseguenti.
- Valutazione proposta Dott. Schiano per redazione PAI. Provvedimenti conseguenti.
- Rinnovo contratti per servizi e forniture anno 2026. Provvedimenti conseguenti.
- Situazione personale dipendente in RSA. Considerazioni.
- Richiesta acquisto PC coordinatore del personale sociosanitario. Provvedimenti conseguenti.
- Valutazione situazione cittadino in affitto presso la RSA. Provvedimenti conseguenti.
- Trasformazione rapporto di lavoro a tempo indeterminato dipendente con qualifica di addetta alle pulizie. Provvedimenti conseguenti.
- Imposte immobile sito in Esino Lario. Rendiconto.
- Relazione incontro sindacale del 03/11/2025.

- Bando Fondazione Pro Valtellina "Sosteniamo attivamente la terza età". Provvedimenti conseguenti.
- Richiesta riduzione part-time infermiera. Provvedimenti conseguenti.
- Richiesta riduzione part-time educatrice. Provvedimenti conseguenti.
- Richiesta continuazione part-time dipendente con qualifica di O.S.S. Provvedimenti conseguenti.
- Richiesta pervenuta da Cooperativa Sociale S. Michele per progetto di incontri in RSA tra disabili e Ospiti. Provvedimenti conseguenti.
- Presa d'atto dimissioni infermiera in libera professione.
- Presa d'atto aumento part-time infermiera.
- Presa d'atto diminuzione part-time personale generico assistenza.
- Varie ed eventuali.

Consiglio del 18/12/2025

- Lettura verbale della seduta precedente.
- Approvazione Budget anno 2026. Provvedimenti conseguenti.
- Valutazione aumento rette ospitalità anno 2026. Provvedimenti conseguenti.
- Affidamento servizio di Direzione Sanitaria e servizio Medico per l'anno 2026. Provvedimenti conseguenti.
- Affidamento servizio Continuità Assistenziale per l'anno 2026. Provvedimenti conseguenti.
- Affidamento servizio di Fisioterapia per l'anno 2026. Provvedimenti conseguenti.
- Affidamento servizio Infermieristico per l'anno 2026. Provvedimenti conseguenti.
- Affidamento attività di sorveglianza sanitaria in materia di tutela della salute della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.LGS. N.81/08 e successive modifiche e integrazioni per l'anno 2026. Provvedimenti conseguenti.
- Affidamento incarico per l'anno 2026 sostituzione bombole. Provvedimenti conseguenti.
- Quota di partecipazione anno 2026. Provvedimenti conseguenti.
- Premio di produzione personale dipendente anno 2025. Provvedimenti conseguenti.
- Valutazione trasformazione a tempo indeterminato rapporto di lavoro Coordinatore del personale socio sanitario. Provvedimenti conseguenti.
- Valutazione trasformazione a tempo indeterminato rapporto di lavoro O.S.S. Provvedimenti conseguenti.
- Valutazione trasformazione a tempo indeterminato rapporto di lavoro Operatore generico assistenza. Provvedimenti conseguenti.
- Assunzione a tempo indeterminato dipendente con qualifica di A.S.A. Provvedimenti conseguenti.
- Varie ed eventuali.

SEZIONE 8

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE ED ESITI)

Il Bilancio Sociale viene integrato con la seguente relazione predisposta e sottoscritta dal Revisore dei Conti, al quale compete anche la funzione dell'Organo di Controllo:

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'attività dell'Organo di Controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto all'esame dell'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE BONGIONI LAMBERTENGHI – ONLUS al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di Euro 195.101 ed è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti (per la quale è stata redatta separata relazione da parte del Revisore). L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

L'organo di controllo ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ha inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente l'attività di interesse generale costituita dall'assistenza sociale, socio sanitaria, sanitaria, riabilitativa ed educativa, in regime residenziale, semi-residenziale e diurno, con particolare riferimento alla tutela degli anziani che si trovino in condizioni di disagio;*
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;*
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;*
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo*

proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

L'organo di controllo ha acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito conoscenza e ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

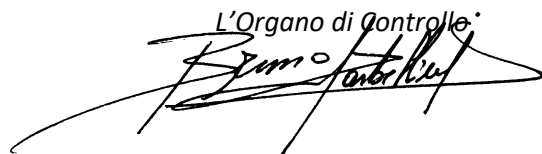
L'organo di controllo, essendo incaricato anche della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo, lo stesso invita ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione della perdita di esercizio formulata dall'organo di amministrazione.

L'Organo di Controllo:


CONSIDERAZIONI FINALI

Il risultato dell'esercizio al 31/12/2025, evidenziato in bilancio per l'importo negativo di Euro 195.101, risulta influenzato sia dai consistenti ammortamenti della nuova struttura sanitaria, fra l'altro integralmente pagata, sia dall'incremento generale dei costi della produzione.

Le plusvalenze connesse alla cessione di alcuni asset di natura finanziaria ed il rimborso dei costi energetici relativi all'anno precedente hanno generato liquidità aggiuntiva da destinare alla gestione ordinaria.

Nonostante ciò, è necessario, in futuro, mantenere e migliorare, ove possibile, le politiche gestionali volte al contenimento della spesa ed alla massimizzazione delle entrate, compatibilmente con le finalità istituzionali.

La Fondazione, oltre all'approfondimento del possibile potenziamento dei servizi in essere, ha posto attenzione alla qualità dell'azione di cura e assistenza con modifiche organizzative, aumento e formazione del personale, nuovi ausili, interventi di manutenzione straordinaria per rendere più gradevoli gli ambienti.

Esistono oggi nello scenario complessivo fattori di incertezza sul piano legislativo (legge del Terzo settore), sul piano economico (andamento mercato del lavoro e conseguente difficoltà delle famiglie a pagare le rette), sul piano sociale e sul piano sanitario (difficoltà nel reperire personale medico, infermieristico e di assistenza).

E' comunque certo che i bisogni degli anziani sono destinati ad aumentare. La domanda di servizi sarà sempre più variegata, e ad essa dovrà corrispondere un'offerta adeguata.

Tra gli effetti dell'emergenza c'è l'esigenza di ripensare produzioni e consumi alla luce delle esigenze della salute e della sostenibilità ambientale.

Non esistono altre considerazioni da effettuare sui contenuti delle poste di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti. Le considerazioni ed i valori contenuti nella presente relazione sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Il sottoscritto legale rappresentante della Fondazione Bongioni-Lambertenghi ONLUS dichiara sotto la propria responsabilità che le risultanze economiche e patrimoniali di cui al sopra esteso Bilancio Sociale sono conformi alle scritture contabili e che le informazioni in esso contenute sono veritiere.

Villa di Tirano, 29/04/2026

Il Presidente

Anselmo Valente Luigi

